

DOTT. ING. VERA ROSSINI
VIA FADINI 12, 26010 MONTODINE (CR) – TEL. 0373 630297 - CELL: 3489143189 CF. R55VRE84R54D142Y - P.IVA. 01613580198

**VALUTAZIONE
PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO,
ai sensi della L. 447/95**

**RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE
VIA INDIPENDENZA ANGOLO
VIA LAGO GERUNDO - CREMA**

REV. 0 Data: 28/12/2017

Ing. Vera Rossini
Tecnico competente in Acustica
Decreto n. 9469 del 14/10/2014



INDICE

1.0	PREMESSA.....	3
2.0	DATI IDENTIFICATIVI.....	3
3.0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	4
4.0	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO.....	6
5.0	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EDILIZIO	8
6.0	CLIMA ACUSTICO	9
6.1	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	9
6.2	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E DATI AMBIENTALI	12
6.3	CLIMA ACUSTICO	13
7.0	CONCLUSIONI.....	20
	ALLEGATI.....	21

1.0 PREMESSA

La presente valutazione viene redatta per la determinazione del clima acustico della zona interessata alla ristrutturazione e riqualificazione di un edificio localizzato all'angolo tra Via Indipendenza e Via Lago Gerundo nel Comune di Crema.

L'edificio, ad oggi dismesso, una volta riqualificato ospiterà diversi uffici direzionali, un asilo nido e una scuola materna.

Si segnala che la stima delle prestazioni acustiche passive dell'edificio verrà effettuata non appena saranno disponibili le informazioni relative alle tipologie di strutture che verranno realizzate.

La valutazione è condotta in ottemperanza alle seguenti disposizioni di legge:

- Legge n. 447/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Legge Regionale Lombardia 10/08/2001, n. 13, "Norme in materia di inquinamento acustico";

2.0 DATI IDENTIFICATIVI

COMMITTENTE	GERUNDO CENTER SRL
<i>Indirizzo</i>	Via Bombelli, 3 26013 Crema (CR)
<i>p.iva</i>	01655270195
PROGETTAZIONE EDILE	Arch. CARLO SCHIRA
<i>Indirizzo</i>	Via XX Settembre, 21 26013 Crema (CR)
<i>Telefono</i>	339 1255217 c.schiramail@gmail.com
<i>p.iva</i>	01610270199

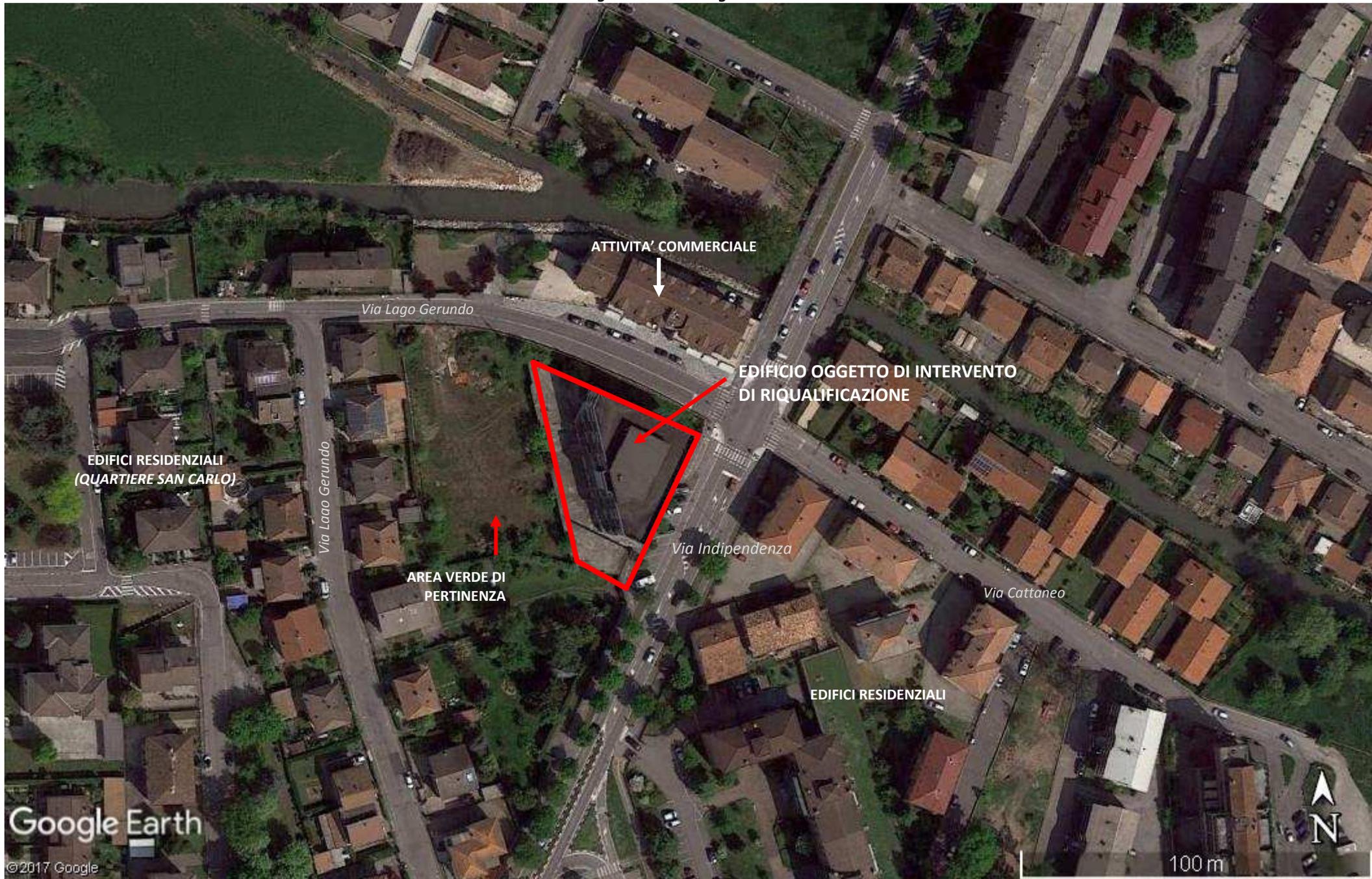
3.0 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il fabbricato di proprietà della GERUNDO CENTER SRL, oggetto di intervento edilizio, sorge in una zona residenziale e commerciale del Comune di Crema.

Nello specifico i confini sono i seguenti (si veda *Figura 1 - estratto Google Earth*):

- | | |
|--------------|--|
| NORD | <ul style="list-style-type: none">- Via Lago Gerundo;- oltre, edifici con attività commerciali al piano terra e abitazioni al piano primo. |
| SUD | <ul style="list-style-type: none">- Area verde residenziale,- oltre, edifici residenziali e Via Lago Gerundo. |
| EST | <ul style="list-style-type: none">- Via Indipendenza con parcheggi pubblici;- oltre, edifici residenziali. |
| OVEST | <ul style="list-style-type: none">- area verde edificabile di pertinenza destinata a parcheggio,- oltre, edifici residenziali e Via Lago Gerundo (quartiere San Carlo). |

Fig. 1 Estratto Google Earth



4.0 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

L'edificio oggetto di riqualificazione è sito all'angolo tra Via Indipendenza e Via Lago Gerundo nel Comune di Crema.

L'Amministrazione Comunale di Crema, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 22-11-2004 ha approvato il Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. 13 del 10/08/2001.

L'intero fabbricato rientra in **Classe III - Aree di tipo misto**, ove rientrano le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianale e con assenza di attività industriali.

Per le zone territoriali di Classe III valgono i seguenti valori:

L _{eq} in dB(A) – CLASSE III		
VALORI LIMITE	TEMPI DI RIFERIMENTO	
	Diurno (6.00-22.00)	Notturno (22.00-6.00)
VALORI LIMITE DI EMISSIONE	55	45
VALORI LIMITE DI IMMISSIONE	60	50
VALORI LIMITE DI QUALITÀ	57	47

Si segnala, inoltre, che su tutti i lati l'insediamento confina con una zona rientrante in **Classe II – Aree prevalentemente residenziali**, i cui valore limiti sono riportati di seguito:

L _{eq} in dB(A) – CLASSE II		
VALORI LIMITE	TEMPI DI RIFERIMENTO	
	Diurno (6.00-22.00)	Notturno (22.00-6.00)
VALORI LIMITE DI EMISSIONE	50	40
VALORI LIMITE DI IMMISSIONE	55	45
VALORI LIMITE DI QUALITÀ	52	42

Figura 2 : estratto zonizzazione acustica Comune di Crema



COMUNE DI CREMA

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE DI CREMA
CLASSIFICAZIONE DELLE AREE
IN FUNZIONE DELLE SORGENTI SONORE DIVERSE
DALLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
(INQUADRAMENTO)
VERSIONE AGGIORNATA DOPO LE
OSSERVAZIONI Pervenute
E LE CONTRODEDUZIONI FORMULATE

-  Aree particolarmente protette (Classe I)
-  Ricettori sensibili interni alla Classe I
-  Aree prevalentemente residenziali (Classe II)
-  Aree di tipo misto (Classe III)
-  Aree di intensa attività umana (Classe IV)
-  Aree prevalentemente industriali (Classe V)
-  Aree esclusivamente industriali (Classe VI)

Scala 1: 8.500

Luglio 2004



5.0 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EDILIZIO

Dalle informazioni ricevute dai progettisti dell'opera, l'intervento edilizio riguarda la riqualificazione di un immobile, ad oggi dismesso, localizzato all'angolo tra Via Indipendenza e Via Lago Gerundo del Comune di Crema.

Lo stabile, che si svilupperà su sei piani di cui uno interrato, verrà adibito in parte a servizi (asilo nido e scuola materna) e in parte ad uffici.

Nello specifico il progetto ad oggi prevede la realizzazione di:

- un asilo nido e n.3 uffici al piano terra,
- una scuola dell'infanzia e n. 3 uffici al piano primo,
- n.4 uffici al piano secondo,
- n.5 uffici al piano terzo,
- n.1 ufficio al piano quarto.

Il piano seminterrato verranno adibiti a parcheggi di pertinenza, oltre ad ospitare il locale adibito agli impianti tecnici a servizio dell'immobile.

Le strutture saranno realizzate secondo i criteri di buona norma. Una volta disponibili le tipologie di strutture che saranno realizzate verranno stimate le prestazioni acustiche dell'edificio.

6.0 CLIMA ACUSTICO

6.1 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La presente valutazione è stata condotta tenendo conto delle seguenti norme di legge:

D.P.C.M. 1 marzo 1991	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
Legge 26 ottobre 1995 n. 447	Legge quadro sull'inquinamento acustico
D.P.C.M. 14 novembre 1997	Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
D.M. 16 marzo 1998	Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico
Legge regionale Lombardia 10 agosto 2001 n. 13	Norme in materia di inquinamento acustico
D.g.r. Lombardia 8 Marzo 2002 – N.7/8313	Legge 447/1995 «Legge quadro sull'inquinamento acustico» e L.r. 10 agosto 2001, n. 13 «Norme in materia di inquinamento acustico». Approvazione del documento «Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico

Nello specifico, il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 Marzo 1991**, "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", fissa dei limiti di accettabilità di livello di rumore al fine di tutelare l'ambiente dall'inquinamento acustico. In particolare, l'art.3 del decreto fissava i termini di adeguamento per le imprese esistenti alla data di emanazione del decreto stesso, concedendo sei mesi per la presentazione di un piano di adeguamento o per il risanamento acustico. L'art.5 impone per le nuove imprese una valutazione di impatto acustico all'atto della richiesta di licenza o autorizzazione all'esercizio dei nuovi impianti. L'art.6, infine, stabilisce i limiti diurni e notturni e di accettabilità per le sorgenti sonore fisse come di seguito riportato:

Tabella 1: Limiti di accettabilità

ZONIZZAZIONE	LIMITE DIURNO (6.00–22.00) dB(A)	LIMITE NOTTURNO (22.00–6.00) dB(A)
TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE	70	60
ZONA A (D.M. N°1444/68)	65	55
ZONA B (D.M. N°1444/68)	60	50
ZONA ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALE	70	70

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

Con l'approvazione della **Legge 447/95**, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", vengono introdotti (art. 2) nuovi parametri per la valutazione delle sorgenti sonore, quali:

<u>VALORE LIMITE DI EMISSIONE</u>	si intende il valore massimo di rumore emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della stessa
<u>VALORE LIMITE DI IMMISSIONE</u>	si intende il valore massimo di rumore che può essere emesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei recettori
<u>VALORE DI ATTENZIONE</u>	rappresenta il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente
<u>VALORE DI QUALITÀ</u>	rappresenta gli obiettivi di tutela dell'ambiente da raggiungere nel tempo.

L'art. 2 comma 3 della L. 447/95 distingue i valori limite di immissione in:

<u>Valori limite assoluti</u>	determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale
<u>Valori limite differenziali</u>	determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di RUMORE AMBIENTALE (livello di rumore ad attività funzionante) ed il RUMORE RESIDUO (livello di rumore ad attività ferma)

Inoltre, la Legge 447/95 all'art. 8 comma 3 impone l'obbligo di produrre una valutazione previsionale di clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di scuole e asili nido, ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici, nuovi insediamenti residenziali.

Il **D.P.C.M. 14/11/1997** (art. 3 comma 1 lettera a) ha successivamente determinato i parametri suindicati e le nuove classi di destinazione d'uso del territorio.

Tabella 2: Valori limite di emissione

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00-22.00)	Notturno (22.00-6.00)
I Aree particolarmente protette	45	35
II Aree prevalentemente residenziali	50	40
III Aree di tipo misto	55	45
IV Aree di intensa attività umana	60	50
V Aree prevalentemente industriali	65	55
VI Aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 3: Valori limite di immissione

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00-22.00)	Notturno (22.00-6.00)
I Aree particolarmente protette	50	40
II Aree prevalentemente residenziali	55	45
III Aree di tipo misto	60	50
IV Aree di intensa attività umana	65	55
V Aree prevalentemente industriali	70	60
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 4: Valori di qualità

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (6.00-22.00)	Notturno (22.00-6.00)
I Aree particolarmente protette	47	37
II Aree prevalentemente residenziali	52	42
III Aree di tipo misto	57	47
IV Aree di intensa attività umana	62	52
V Aree prevalentemente industriali	67	57
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Il **D.M. 16 Marzo 1998** stabilisce le tecniche per il rilevamento e la misurazione del rumore, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera c), della L. 447/95.

La **Legge regionale Lombardia 10 agosto 2001 n. 13** "Norme in materia di inquinamento acustico ribadisce i concetti definiti nella L. 447/95 e nel D.P.C.M. 14 novembre 1997.

Infine, la **D.g.r. 8 marzo 2002 n. 7/8313** definisce i criteri di carattere generale riguardanti le documentazioni di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico, oltre a stabilire i contenuti di dettaglio in relazione alla specifica tipologia di opera, impianto e/o attività.

6.2 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E DATI AMBIENTALI

Strumentazione utilizzata	Fonometro integratore Analizzatore di Spettro DELTA OHM mod. HD2110L (n. di serie 15031933831) di classe 1, con certificato di taratura LAT N. 068 39033-A del 11/04/2017 (in allegato). Lo strumento è conforme agli standard previsti dalla normativa vigente (D.P.C.M. 01/03/91 e D.M. 16/03/98), ed in particolare alle seguenti norme: <ul style="list-style-type: none"> • EN 60651/ 2001 • EN 60804/2000 • IEC 61094-4/1995 • IEC 61672-1/2002 • IEC 61260-1/2014
	Microfono 1/2" MC21E, n. serie 150678, conforme alla norma IEC 61094-4/1995, con certificato di taratura , con certificato di taratura LAT N. 068 39033-A del 11/04/2017 (in allegato).
	Calibratore di livello sonoro DELTA OHM mod. HD2020 (n. di serie 15009709) di classe 1 con certificato di taratura 068 39032-A del 11/04/2017 (in allegato).
Calibrazione	Calibrazione del fonometro all'inizio ed alla fine delle misurazioni, ad un livello di pressione sonora di 94 dB(A) alla frequenza di 1000Hz con esito positivo (scarto tra le due calibrazioni inferiore a 0.5 dB(A)).
Condizioni di rilievo	Fonometro su cavalletto ad un'altezza di 1,5 mt da terra e utilizzando idonea cuffia antivento posta sul microfono del fonometro.
Data	1 dicembre 2017
Temperatura	circa 0°C
Vento	calma di vento
Cielo	Sereno

6.3 CLIMA ACUSTICO

CONDIZIONI DI RILIEVO

Sono stati effettuati rilievi del clima acustico della zona, in corrispondenza dell'area interessata all'intervento edilizio (si veda planimetria allegata), ovvero sui lati OVEST ed EST del fabbricato.

Le rilevazioni sono state effettuate dalle ore 09:00 alle ore 11:00 de l'1 Dicembre 2017.

RISULTATI RILEVAZIONI FONOMETRICHE

L'andamento temporale dei livelli di rumore rilevati è riportato nelle schede di misura di seguito, e i risultati dei rilievi sono riportati nella successiva *Tabella 5*.

Tabella 5: livelli equivalenti di rumore rilevati e stimati

RISULTATI MISURAZIONI FONOMETRICHE				
Punti indicati in planimetria	Orario e durata della misura	Rumore rilevato L_{eq} [dB(A)]	Rumore corretto L_{eq} [dB(A)]	Valore limite diurno
1	09:36 – 10:01 25 min 02 sec	50.2	53.2 *	Classe III 60 dB(A) Classe II 55 dB(A)
2	10:08 – 10:38 30 min 02 sec	66.9	72.9 **	

* rilievo corretto per presenza componenti impulsive ($K_1=+3$ dB(A))

** rilievo corretto per presenza componenti impulsive ($K_1=+3$ dB(A)) e componenti tonali ($K_T=+3$ dB(A))

Fig. 3 : Planimetria rilievi fonometrici esterni



COMMENTO AI RISULTATI

Il **punto 1** è stato individuato nell'area di pertinenza a OVEST.

Nel punto è stato rilevato il rumore residuo che non risente di particolari rumori, se non del traffico veicolare transitante lungo Via Lago Gerundo e del rumore antropico della zona.

Dall'analisi del tracciato del livello di rumore registrato (schede di misura riportate di seguito), si evidenzia la presenza di *componenti impulsive* di rumore, pertanto il rilievo è stato corretto ai sensi del D.M. 16/03/1998 (*si veda Tabella 5 "Rumore corretto"*).

In ogni caso il rilievo nel punto 1 rispetta il limite imposto dalla zonizzazione acustica del comune di Crema in orario diurno per la Classe III di 60 dB(A), ovvero quella in cui il punto ricade, e il limite di 55 dB(A), ovvero il limite diurno della Classe II confinante.

Il **punto 2** è stato individuato sul lato EST dell'edificio, lungo Via Indipendenza.

Nel punto è stato rilevato il rumore residuo che risente esclusivamente dell'intenso traffico veicolare della zona. Si segnala che in fronte all'edificio si trova un semaforo; questo particolare unito all'intenso traffico veicolare caratteristico di Via Indipendenza influenza il rumore di fondo della zona.

Dall'analisi del tracciato del livello di rumore registrato (schede di misura riportate di seguito), si evidenzia la presenza di *componenti tonali* e di *componenti impulsive* di rumore, pertanto il rilievo è stato corretto ai sensi del D.M. 16/03/1998 (*si veda Tabella 5 "Rumore corretto"*).

In ogni caso, il rilievo nel punto 2 **NON** rispetta il limite imposto dalla zonizzazione acustica del comune di Crema in orario diurno ne per la Classe III (60 dB(A)), ne tantomeno per la Classe II (50 dB(A)).

TRAFFICO VEICOLARE

Come accennato in precedenza la zona è caratterizzata da traffico veicolare piuttosto sostenuto. Via Indipendenza è infatti una delle strade di collegamento e passaggio per chi entra ed esce dal Comune di Crema, oltre ad essere una Via di attraversamento della città, pertanto caratterizzata da traffico veicolare piuttosto intenso, soprattutto negli orari di punta.

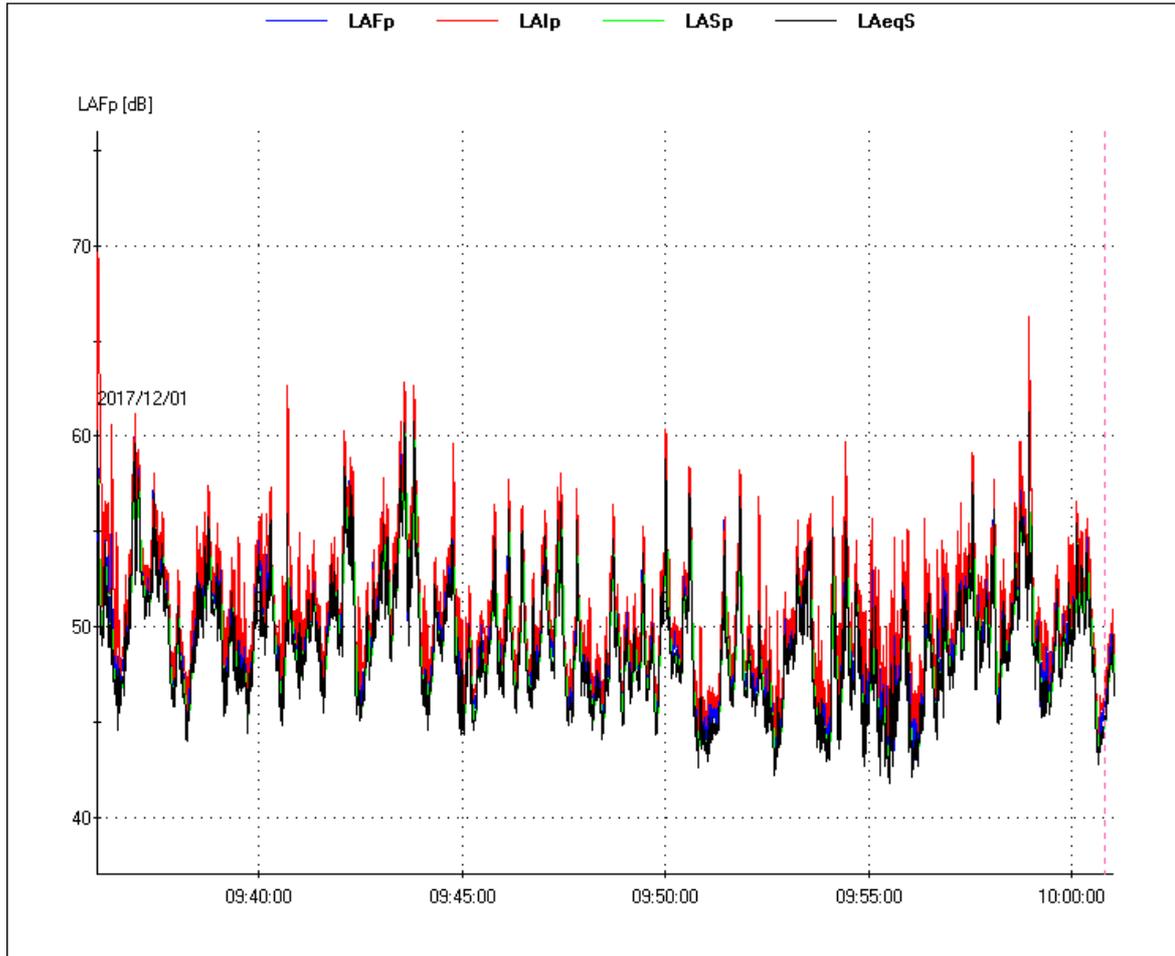
L'intervento edilizio prevede la realizzazione di un edificio adibito a scuola dell'infanzia e uffici e sarà dotato di parcheggi di pertinenza (circa 70 posti auto).

Si deduce che il traffico della zona potrebbe avere una lieve variazione, ma è ragionevole considerare che sarà del tutto compatibile con la destinazione d'uso dell'area.

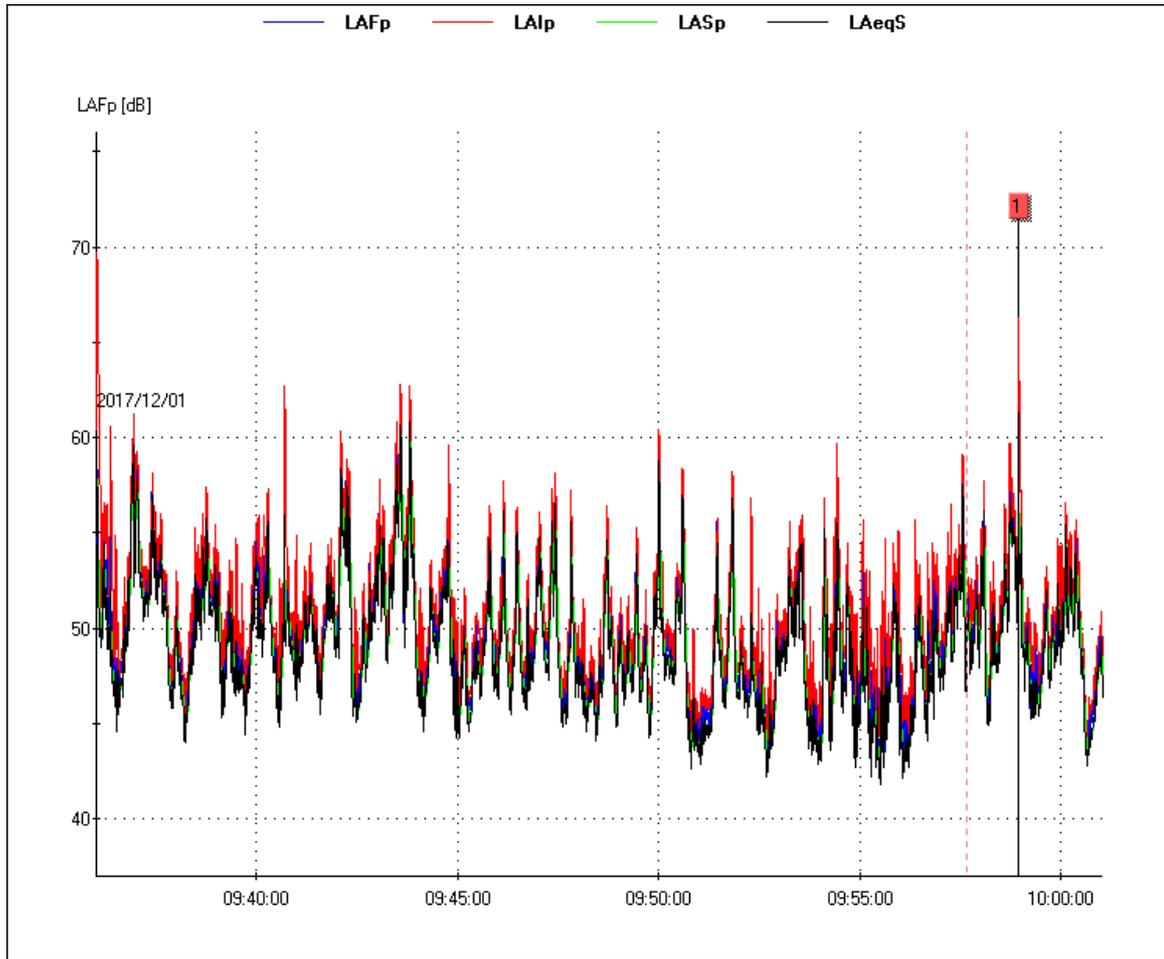
VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

SCHEDA DI MISURA n.1		Pag. 1/2
PUNTO: 1	ORA INIZIO: 10:36:01	DATA: 01/12/2017
CREMA (CR)	Via Indipendenza angolo Via Lago Gerundo	RUMORE di FONDO LATO OVEST IMMOBILE – AREA DI PERTINENZA
Tipo di misurazione svolta : LAeq [dBA], LAsp [dBA], LAIp [dBA], LASeq [dBA], LAFp [dBA]		

PROFILO



COMPONENTI IMPULSIVE



Tm =30min 01sec	LAeq = 50.2 dB(A)	COMPONENTI IMPULSIVE SI [X] NO []
		COMPONENTI TONALI SI [] NO [X]
Mascheramenti : NESSUNO		COMPONENTE TONALE IN BASSA FREQUENZA SI [] NO [X]
LAeq	50.2	
LAeq corretto per presenza componenti impulsive	53.2	

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

SCHEDA DI MISURA n.2

PUNTO: 2

ORA INIZIO: 10:08:25

DATA: 01/12/2017

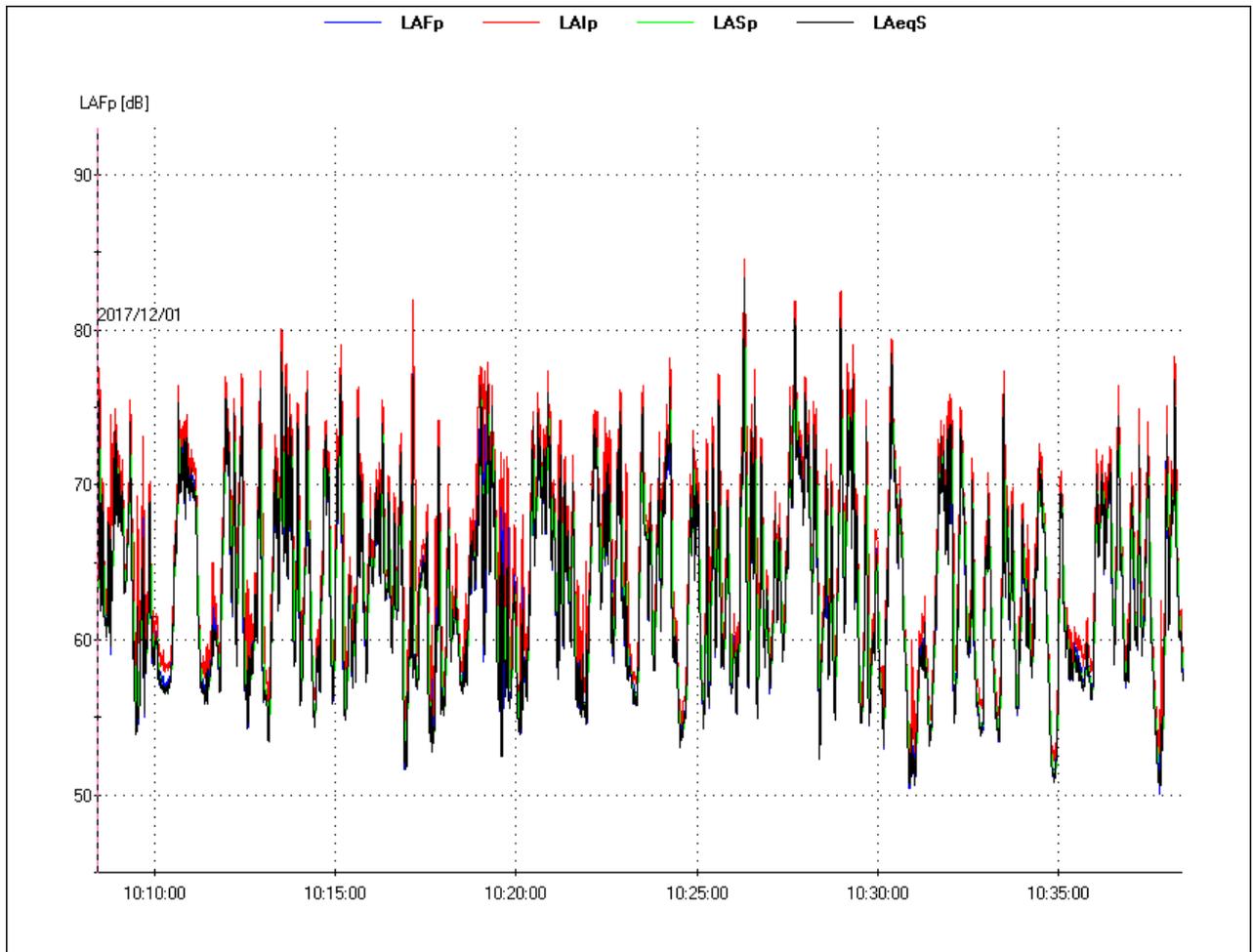
CREMA (CR)

Via Indipendenza angolo Via
Lago Gerundo

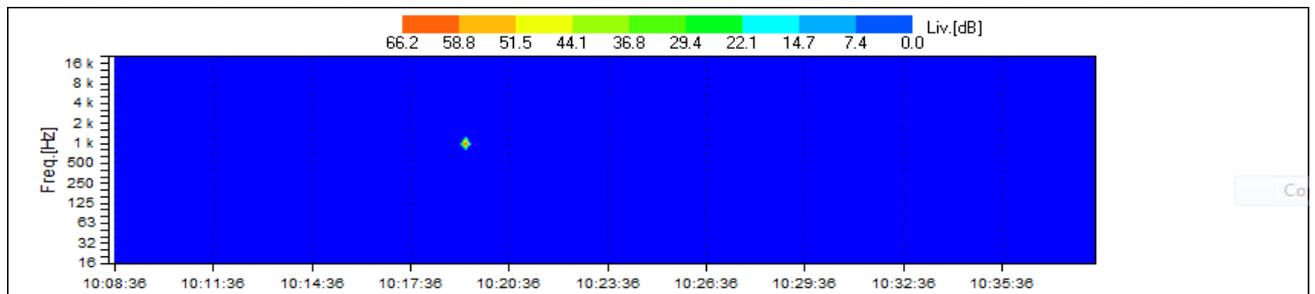
RUMORE di FONDO
LATO EST IMMOBILE – VIA INDIPENDENZA

Tipo di misurazione svolta : LAeq [dBA], LAsp [dBA], LAIp [dBA], LASeq [dBA], LAFp [dBA]

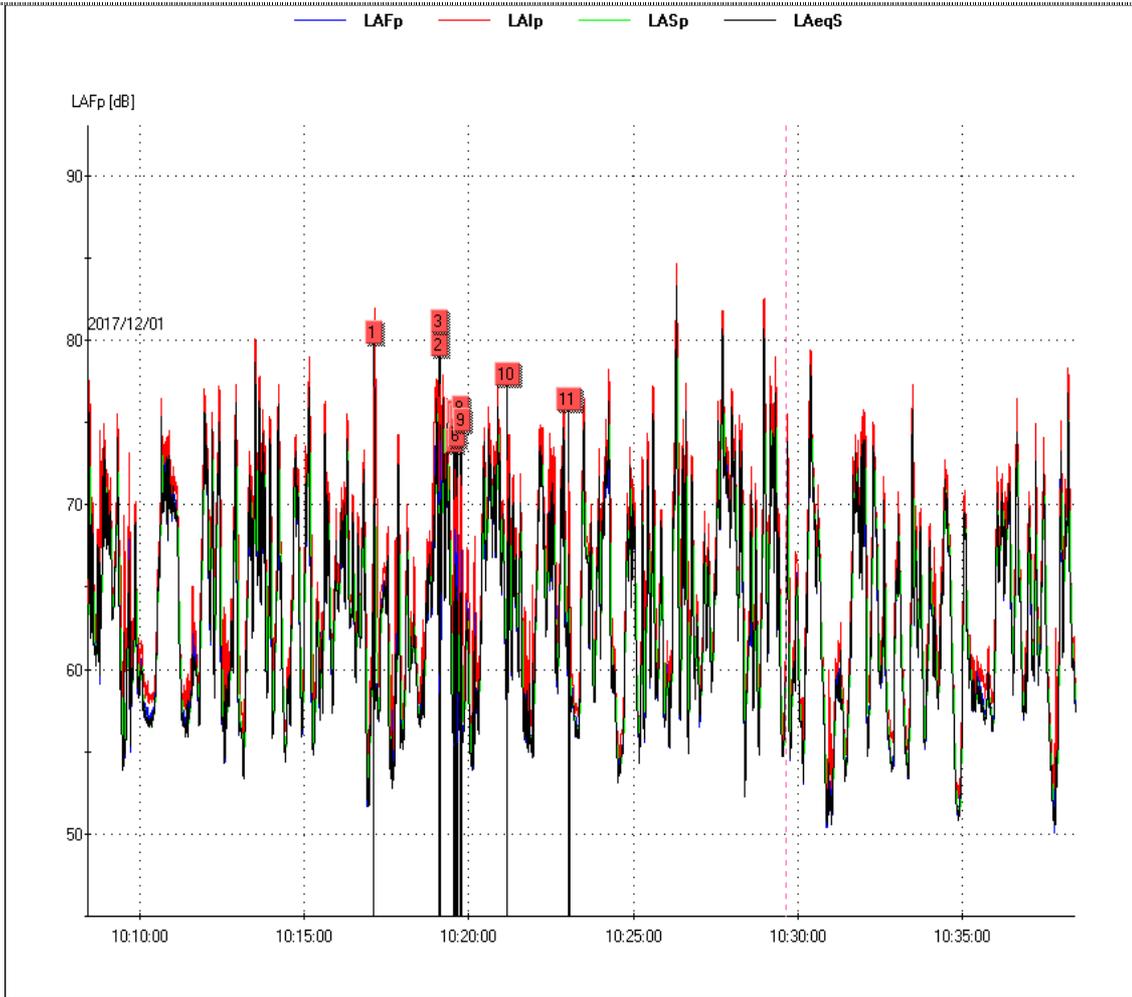
PROFILO



COMPONENTI TONALI



COMPONENTI IMPULSIVE



Tm =30 min 00 sec	LAeq = 66.9 dB(A)	COMPONENTI IMPULSIVE SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		COMPONENTI TONALI SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		COMPONENTE TONALE IN BASSA FREQUENZA SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
LAeq		66.9
LAeq corretto per presenza componenti tonali e impulsive		72.9

7.0 CONCLUSIONI

Dalla presente VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO, si evince che il livello di rumore rilevato, rappresentativo del clima acustico della zona, supera i livelli di rumore imposti dalla zonizzazione acustica comunale, sia per la Classe II che per la Classe III. Tale superamento è imputabile all'intenso traffico veicolare di Via indipendenza, che corre a EST dell'immobile.

Per poter garantire adeguati livelli sonori interni di confort acustico, come riportato nelle norme tecniche di riferimento, verranno realizzate strutture idonee, dotate di un isolamento acustico di facciata tale per cui il rumore rilevato all'interno dell'immobile sia inferiore a 30 dB(A). La stima delle prestazioni acustiche dell'immobile saranno valutate non appena saranno definite con esattezza le strutture che verranno realizzate.

La riqualificazione dell'immobile, infine, prevede la realizzazione di uffici e scuola dell'infanzia, con parcheggi di pertinenza. Vista l'attività e la tipologia della zona è ragionevole concludere che la variazione di traffico veicolare indotto sarà compatibile con la destinazione d'uso dell'area.

Crema, 28 Dicembre 2017

Il committente
per presa visione

.....

ALLEGATI

- 1. DECRETO REGIONE LOMBARDIA DEL 14/10/2014 N. 9469**
- 2. CERTIFICATO DI TARATURA FONOMETRO DELTA OHM MOD. HD2110L
LAT N. 068 39033-A DEL 11/04/2017**
- 3. CERTIFICATO DI TARATURA CALIBRATORE DELTA OHM MOD. HD2020
LAT N. 068 39032-A DEL 11/04/2017**



Regione Lombardia

SI RILASCIAMO SENZA BOLLO PER
GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

DECRETO N°

9469

Del

14/10/2014

Identificativo Atto n. 851

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto:

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO COMPETENTE NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMI 6 E 7, DELLA LEGGE 447/95.



Copia a stampa di 14 copie
di cui 6 copie il delegato
professionista

Regione Lombardia
La presente copia, composta di n. 5
fogli, è conforme all'originale depositata
agli atti di questa Direzione Generale.
Milano, 14/10/2014



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
RUMORE ED INQUINANTI FISICI

RICHIAMATI:

- la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e, in particolare, l'articolo 2 che, ai commi 6 e 7:
 - individua e definisce la figura professionale di tecnico competente in acustica ambientale;
 - determina i requisiti e i titoli di studio richiesti per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente;
 - stabilisce che l'attività di tecnico competente possa essere svolta previa presentazione di apposita domanda, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale;
- il d.p.c.m. 31 marzo 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la d.g.r. 6 agosto 2012, n. IX/3935 "Criteri e modalità per la redazione, la presentazione e la valutazione delle domande per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale";
- il d.d.u.o. 4 ottobre 2012, n. 8711 "Procedure gestionali riguardanti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale e relativa modulistica";
- il d.d.s. 17 dicembre 2013, n. 12284 "Approvazione delle modalità per la presentazione telematica delle domande per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale";
- il regolamento regionale 21 gennaio 2000, n. 1 "Regolamento per l'applicazione dell'articolo 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

PRESO ATTO delle seguenti domande e relativa documentazione, agli atti della Struttura Rumore ed Inquinanti Fisici, presentate da:

Regione Lombardia
La presente copia, è conforme all'originale
depositata agli atti di questa Direzione
Generale.
Milano, 14/10/2014

1



Regione Lombardia

1. BERGAMASCHI GIOVANNI, nato a Asola (MN) il 17/05/1973, residente a Castel Goffredo (MN), Via Manviso, n. 21/9 - domanda presentata il 19/09/2014, protocollata in data 22/09/2014, n. T1.2014.0043419; avvio procedimento in data 02/10/2014, protocollo n. T1.2014.0045640;
2. BIANCHINI CLAUDIO, nato a Brescia (BS) il 20/11/1984, residente a Brescia (BS), Villaggio Ferrari, n. 100 - domanda presentata il 30/09/2014, protocollata in data 30/09/2014, n. T1.2014.0044965; avvio procedimento in data 01/10/2014, protocollo n. T1.2014.0045254;
3. PERONI DANIELE, nato a Brescia (BS) il 06/02/1990, residente a Flero (BS), Via XX Settembre, n. 54 - domanda presentata il 23/09/2014, protocollata in data 23/09/2014, n. T1.2014.0043777; avvio procedimento in data 29/09/2014, protocollo n. T1.2014.0044621;
4. ROCCARO SALVATORE, nato a Avola (SR) il 03/08/1968, residente a Gessate (MI), Via Lazzarello, n. 24 - domanda presentata il 06/10/2014, protocollata in data 06/10/2014, n. T1.2014.0046193; avvio procedimento in data 13/10/2014, protocollo n. T1.2014.0047215;
5. ROSSINI VERA, nata a Crema (CR) il 14/10/1984, residente a Montadine (CR), Via Pedrazzoli, n. 38 - domanda presentata il 07/10/2014, protocollata in data 07/10/2014, n. T1.2014.0046461; avvio procedimento in data 13/10/2014, protocollo n. T1.2014.0047224;

RISCONTRATO che nelle suddette domande sono stati dichiarati:

- > i titoli di studio posseduti dai soggetti presentatori delle medesime;
- > l'attività svolta nel campo dell'acustica ambientale;

VERIFICATI, in conformità a quanto previsto dalla d.g.r. IX/3935/2012, i titoli di studio e l'attività nel campo dell'acustica ambientale dichiarati nelle predette domande in esito dell'attività istruttoria (come esplicitato nell'Allegato "A", composto da n. 5 schede, redatte per ciascuna delle domande presentate, parte integrante e sostanziale del presente atto) ed, in particolare:

- > che i titoli di studio dichiarati nelle domande sono ad indirizzo tecnico - scientifico e soddisfano pertanto il requisito di cui all'art. 2, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- > che l'attività nel campo dell'acustica ambientale dichiarata nelle domande, così come valutata, soddisfa il requisito di cui all'art. 2, comma 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Regione Lombardia
La presente copia, in conformità all'art. 2
deposited agli atti di questa Direzione
Generale
Milano, 14-10-2014

2

EE



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude ciascuno dei procedimenti avviati con la presentazione delle suddette istanze nel termine di 90 giorni stabilito ai sensi della citata d.g.r. 6 agosto 2012, n. IX/3935;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché la d.g.r. 20 dicembre 2013, n. X/1098 "IX Provvedimento Organizzativo 2013", con la quale è stata affidata alla Dott.ssa Elena Colombo la direzione della Struttura Rumore ed Inquinanti Fisici ed attribuite le relative competenze, fra le quali la responsabilità del procedimento e l'adozione del provvedimento finale;

DECRETA

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7, della Legge 447/95, la figura professionale di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale ai soggetti individuati nell'Allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito elencati:
 1. BERGAMASCHI GIOVANNI, nato a Asola (MN) il 17/05/1973;
 2. BIANCHINI CLAUDIO, nato a Brescia (BS) il 20/11/1984;
 3. PERONI DANIELE, nato a Brescia (MN) il 06/02/1990;
 4. ROCCARO SALVATORE, nato a Avola (SR) il 03/08/1968;
 5. ROSSINI VERA, nata a Crema (CR) il 14/10/1984;
2. di comunicare il presente decreto ai soggetti di cui al punto 1 e di aggiornare la pubblicazione dei nominativi dei tecnici competenti riconosciuti sul BURL e sul sito della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile.

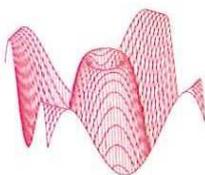
Il Dirigente della Struttura
Rumore ed Inquinanti Fisici
(Dott.ssa Elena Colombo)

Elena Colombo

Regione Lombardia
La presente copia, in conformità all'art. 2
deposited agli atti di questa Direzione
Generale
Milano, 14-10-2014

3

+



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l.

Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)

T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 1 di 9

Page 1 of 9

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 39033-A
Certificate of Calibration LAT 068 39033-A

- data di emissione
date of issue 2017-04-11
- cliente
customer SIET SPA
29100 - PIACENZA (PC)
- destinatario
receiver VERA ROSSINI
26010 - MONTODINE (CR)
- richiesta
application 177/17
- in data
date 2017-04-10

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Fonometro
- costruttore
manufacturer Delta Ohm
- modello
model HD 2110L
- matricola
serial number 15031933831
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2017-04-10
- data delle misure
date of measurements 2017-04-11
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

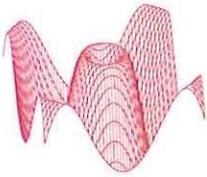
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



L.C.E. S.r.l.

Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 39032-A
Certificate of Calibration LAT 068 39032-A

- data di emissione date of issue	2017-04-11
- cliente customer	SIET SPA 29100 - PIACENZA (PC)
- destinatario receiver	VERA ROSSINI 26010 - MONTODINE (CR)
- richiesta application	177/17
- in data date	2017-04-10

Si riferisce a

Referring to

- oggetto item	Calibratore
- costruttore manufacturer	Delta Ohm
- modello model	HD 2020
- matricola serial number	15009709
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2017-04-10
- data delle misure date of measurements	2017-04-11
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

